

# Cave, ecco il responsabile ambientale Nasce una nuova figura di controllo

*Risponderà anche in sede civile e penale degli eventuali illeciti*

**RESPONSABILE** ambientale di cava, una nuova figura che sarà introdotta nei bacini estrattivi alla fine del procedimento avviato dal Comune di Massa e che porterà all'ordinanza anti-marmettola nell'ambito dell'operazione «Cave pulite». Si tratta di un elemento nuovo, una figura che risponderà in sede civile e penale degli eventuali illeciti che saranno compiuti all'interno delle aree estrattive. I dettagli dell'operazione, già annunciati nei giorni scorsi dall'amministrazione, sono stati presentati ora in commissione ambiente dal vice sindaco Uilian Berti e dal dirigente Fabio Mauro Mercadante.

«**CI SONO** cave che lavorano in base a vecchie autorizzazioni, precedenti alla legge 35 del 2006 – ha sottolineato il dirigente del setto-

re – e che rispecchiano quindi sensibilità diverse nei confronti dell'abbandono dei rifiuti e della marmettola. Per questo abbiamo deciso di avviare un procedimento che consente agli imprenditori di presentare osservazioni, entro 60 giorni, per poi arrivare all'ordinanza che andrà a disciplinare in maniera uniforme la materia. L'ordinanza stessa, poi, consentirà a me come dirigente di aggiornare tutte le autorizzazioni alle nuove disposizioni: è un passo essenziale per andare poi a intervenire in maniera uniforme là dove le regole non vengono rispettate, adottando quei provvedimenti sanzionatori previsti dalla legge 35 come la sospensione o la decadenza dell'attività di cava». Ma su questo punto deve esserci sinergia con le autorità di controllo, anche esterne: «Sono provvedimenti forti che devono essere suppor-

tati da verbali altrettanto forti – prosegue Mercadante –. Il verbale deve essere chiaro, mi deve descrivere il problema dal punto di vista tecnico per andare ad applicare le sanzioni». Tanto per intenderci, il condizionale non basta, come la «possibilità» di interferenza con le sorgenti: il problema deve essere messo chiaramente a verbale secondo il dirigente del Comune di Massa. La mole di lavoro, d'altronde, è enorme per il settore: «Oltre mille pratiche l'anno – ha detto poi Mercadante – ed è per questo che ho deciso di potenziare l'ufficio inserendo un'altra figura, l'architetto Vinicio Gianfranchi, per quanto riguarda la paesaggistica».

«**IL RESPONSABILE** ambientale di cava è l'altra figura chiave che andremo a inserire con l'ordinanza – ha precisato il vice sindaco Berti –, responsabile civilmente e penalmente per i reati ambientali, mentre fino a oggi esisteva solo il responsabile della lavorazione. Al tempo stesso anche la Regione sta adeguando la normativa cercando di armonizzarla a livello sovracomunale. Bisogna stabilire in primo luogo quando la marmettola è rifiuto e quando no visto che ci sono oltre 300 applicazioni industriali del marmo».

**Francesco Scolaro**



**SUL POSTO** Un operaio al lavoro in una cava di marmo sulle Apuane: cambia l'organizzazione nei bacini estrattivi (foto di repertorio)

